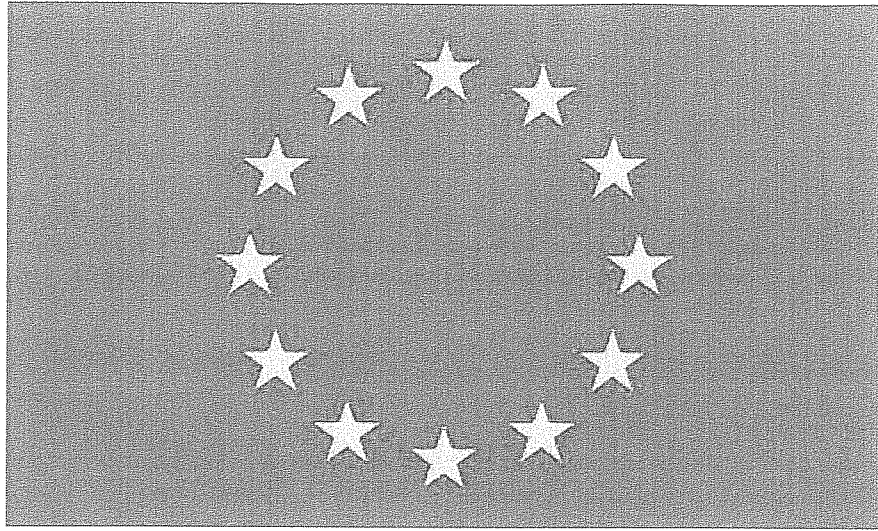



Freunde in Europa



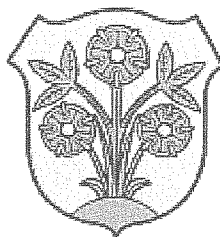
Wir sind Europa
Noi siamo L'Europa
Nous sommes L'Europe

COGOLETO



1960
2010

50 anni

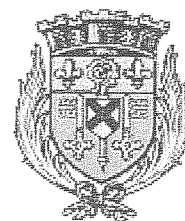
OBER-RAMSTADT



1970
2010

40 ans

SAINT-ANDRÉ-
LES-VERGERS



Gemellaggio

Verschwisterung

Jumelage

URKUNDE

In Anerkennung der aktiven Mitwirkung beim Aufbau und bei der Gestaltung der freundschaftlichen Beziehungen zwischen den Einwohnern der verschwisterten Städte **Cogoleto, Saint-André-les-Vergers und Ober-Ramstadt** für die Zukunft unserer Europäischen Gemeinschaft übergeben wir diese Urkunde.



In riconoscimento della partecipazione attiva alla costruzione e realizzazione dei rapporti amichevoli tra i cittadini delle città gemellate **Cogoleto ed Ober-Ramstadt** per il futuro della nostra Comunità Europea siamo lieti di consegnare questo documento.



En reconnaissance de l'engagement actif à la création et à l'édification des liens amicaux entre les habitants des villes jumelées **Saint-André-les-Vergers et Ober-Ramstadt** en vue de l'avenir de notre Communauté Européenne, vous recevez ce diplôme.

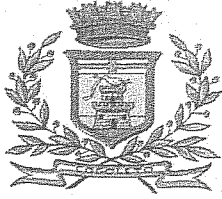
Ober-Ramstadt, den 4. September 2010

Werner Schuchmann
Bürgermeister und Präsident des
Verschwisterungskomitees Ober-Ramstadt e.V.

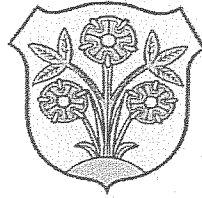


Norbert Rohrsch
Vizepräsident des Verschwisterungs-
komitees Ober-Ramstadt e.V.

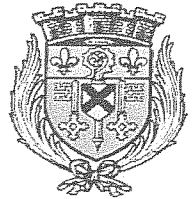
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Programma per le festività „Giubileo Gemelaggi“ 50 anni Cogoletto, 40 anni Saint André

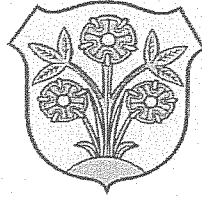
Sabato, il 04. Settembre 2010 - nell'Aula di Ober-Ramstadt

Brano musicale	Orchestra „Giovani“
Apertura	della Cerimonia con Sig. Reinhard Görlich, Capo Consiglio Comunale e presentazione degli Stemmi delle Comunità gemellate così come quella delle targe „50 anni Cogoletto“ e „ 40 anni Saint-André“ In seguito alla Cerimonia queste targe verranno esposte nel municipio. Inno Europeo, Orchestra „Giovani“
Discorso	Sig. Dott. Udo Bullmann, Deputato Europeo
Brano musicale	Orchestra „Giovani“
Discorsi brevi	dei Sindaci - Inno Italiano Sig. Attilio Zanetti - Inno Francese Sig. Alain Balland - Inno Tedesco Sig. Werner Schuchmann
Onorificenze	
Brano musicale	Orchestra „Giovani“
Epilogo	Sig. Reinhard Görlich, Capo Consiglio Comunale e apertura del buffett.

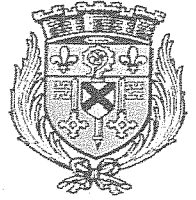
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Discorsi brevi - Sindaco Attilio Zanetti

Cari Amici,

per prima cosa a Voi Amministratori, Concittadini di Ober-Ramstadt e Ospiti dei Paesi Gemellati l'abbraccio di tutti gli Amici di Cogoletto e il saluto di coloro che seppur non presenti fisicamente stanno partecipando a questa iniziativa con il cuore.

50 anni fa, il 17 luglio 1960, la Cittadinanza e le Corporazioni di Ober-Ramstadt avevano firmato un significativo atto che così diceva: ".....Noi vediamo nella presenza dei cittadini della nostra Città Gemellata un manifesto segno per il buon prosperare dell'amicizia creatasi da UN ANNO tra le nostre due città'....."Gli anni ora sono 50, non pochi, ma se dopo così tanto tempo siamo qui ancora insieme, non sono passati inutilmente.

E' un modo, forse piccolo, ma significativo, per dimostrare che ciascuno di noi può essere protagonista di un mondo migliore, gente diversa per provenienza,, lingua, cultura e storia eppure uniti nelle loro diversità per una ricchezza unica.

L'orologio, che oggi abbiamo portato in dono, simbolo del tempo che passa, vuole essere anche il ricordo che nel tempo siamo diventati più uniti, più forti, più amici; non solo per l'impegno di noi uomini della politica, ma soprattutto per l'affetto e l'amicizia di chi, nella musica, nello sport, nelle arti ha visto un obiettivo comune, un'unica grande comunità, senza diffidenza o intolleranze: ognuno ha dato e continuerà a dare il meglio di sé nell'agonismo sportivo, nell'armonia della musica, ma soprattutto assaporando ogni minuto insieme.

Cogoletto ha accolto l'invito dell'O.N.U. e ha dichiarato il 2010 "ANNO DEI GIOVANI", preparando iniziative e spunti culturali dai molteplici aspetti, e anche oggi non siamo venuti per un'iniziativa "turistica", ma per arricchirci nell'ottica comune di vivere "l'esperienza di accogliere ed essere accolto, sviluppare rapporti di conoscenza e di amicizia tra giovani di nazionalità e realtà famigliari differenti, occasioni importanti per promuovere e riaffermare la cultura della PACE E DELLA SOLIDARIETA'.

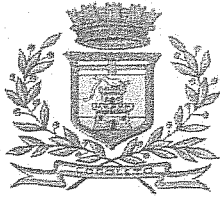
Obiettivi importanti che Ober-Ramstadt ha fatto suoi unitamente a Cogoletto e a Saint Andre' Les Vergers, coinvolgendo le varie realtà in un momento particolare in cui anche gli scenari internazionali hanno condizioni più vaste e globali di apertura a nuovi stimoli socio-economici.

Un ringraziamento e un riconoscimento, anche a nome di tutti i Cittadini di Cogoletto, per quanti in questi "primi" 50 anni hanno dato vitalità alle politiche del gemellaggio, mantenendo rapporti proficui e duraturi: oggi ci impegniamo di nuovo a favorire e sostenere le iniziative per questo "progetto" simbolo di amicizia, fratellanza e del cammino fatto insieme per lo sviluppo e la qualità della vita delle nostre Città'.

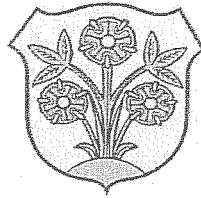
GRAZIE PER LA VOSTRA OSPITALITA' E PER LA VOSTRA CALOROSA ACCOGLIENZA.

Attilio Zanetti
Sindaco

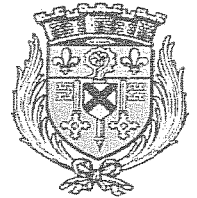
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Kurze Ansprache – Bürgermeister Attilio Zanetti

Liebe Freunde,

zu Anfang Euch von der Stadtverwaltung, Mitbürgern von Ober-Ramstadt und Gästen der verschwisterten Gemeinden eine Umarmung aller hier anwesenden Freunde aus Cogoletto und beste Grüsse auch von allen, die heute hier nicht anwesend sein können, aber an dieser Initiative mit dem Herzen teilnehmen.

Vor 50 Jahren, am 17. Juli 1960, unterzeichneten Einwohnerschaft und Körperschaft von Ober-Ramstadt einen signifikanten Vertrag, der so lautete: ".....Wir sehen in der Anwesenheit der Einwohner unserer verschwisterten Gemeinde ein offensichtliches Zeichen für ein gutes Gedeihen unserer Freundschaft, die sich innerhalb eines Jahres zwischen unseren Gemeinden gebildet hat....." Jetzt sind es 50 Jahre, nicht wenige, aber wenn wir nach so langer Zeit noch hier zusammen sind, dann war es nicht vergebens.

Es ist eine Art, vielleicht gering, aber signifikant, um zu zeigen, dass jeder von uns Protagonist für eine bessere Welt sein kann, unterschiedliche Menschen wegen ihrer Herkunft, Sprache, Kultur und Geschichte, und doch in ihrer Verschiedenheit vereint für eine grosse Sache.

Die Uhr, die wir als Geschenk mitgebracht haben, Symbol für die Zeit die vergeht, will auch daran erinnern dass wir in all den Jahren mehr verbunden sind, dass wir stärker sind, dass wir grosse Freunde sind; nicht nur wegen des Engagements von uns Politikern, aber besonders wegen der Zuneigung und Freundschaft all derer, die in der Musik, im Sport und in der Kunst ein gemeinsames Ziel gesehen haben, eine einzige grosse Gemeinschaft, ohne Misstrauen oder Intolleranz: jeder hat und wird weiterhin sein bestes geben bei sportlichen Wettkämpfen, in der Harmonie der Musik, aber ganz besonders jede Minute in dieser Gemeinschaft geniessen.

Cogoletto hat die Einladung der O.N.U. angenommen und hat das Jahr 2010 zum "JAHR DER JUGENDLICHEN" erklärt, Initiativen vorbereitet, angeregt durch viele kulturelle Aspekte. Auch heute sind wir nicht wegen einer "Touristenattraktion" hier, sondern zur Bereicherung der gemeinsamen Auffassung des Lebens "die Erfahrung, zu akzeptieren und akzeptiert zu werden, das Aufbauen von Bekanntschafts- und Freundschaftsbeziehungen zwischen Jugendlichen verschiedener Nationalität sowie verschiedenartiger Familienverhältnisse, wichtige Chancen um die Kultur des FRIEDENS UND DER SOLIDARITÄT zu fördern und wiederzubestätigen.

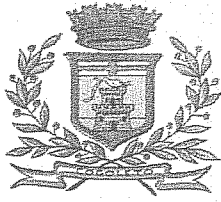
Diese wichtigen Ziele sind durch die gemeinsame Anstrengung von Ober-Ramstadt, Cogoletto und Saint André, sowie unter Einbeziehung der verschiedenen Realitäten in einer Zeit der Globalisierung und grösserer Offenheit im Hinblick auf sozio-ökonomische Anspornung erreicht worden.

Dank und Anerkennung , auch im Namen aller Bürger von Cogoletto, all denen die in diesen "ersten" 50 Jahren die Verschwisterungs-Politik am Leben erhalten haben indem sie Beziehungen aufgebaut haben und erhalten: heute verpflichten wir uns aufs neue, die Initiativen für dieses "Projekt" Symbol der Freundschaft, Brüderlichkeit und den Weg, gemeinsam gegangen für die Entwicklung und Lebensqualität unserer Städte, beizubehalten und zu unterstützen.

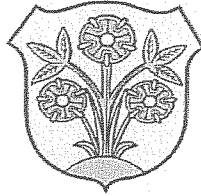
DANKE FÜR EURE GASTFREUNDSCHAFT UND FÜR EUREN HERZLICHEN EMPFANG.

Attilio Zanetti
Bürgermeister

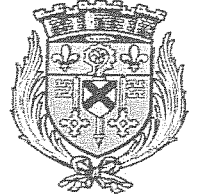
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Programme Festivités de Jumelage 50 ans Cogoletto, 40 ans Saint-André

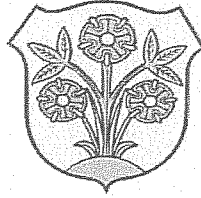
samedi, 04.09.2010 - Salle des Fêtes Ober-Ramstadt

Musique	par l'orchestre des jeunes
Ouverture	des festivités par le Président du Parlement d'Ober-Ramstadt, Reinhard Görlich et Présentation des blasons des villes jumelées, ainsi du des tableaux de photos prises durant les années du jumelage „50 ans Cogoletto“ et „40 ans Saint-André“ Ces tableaux sont encore visibles à l'exposition de la Mairie L'hyme Européen joué par l'orchestre des jeunes
Discours	M. Dr. Udo Bullmann, Député européen
Musique	par l'orchestre des jeunes
Court discours	des Maires - L'hyme National italien discours Attilio Zanetti - L'hyme National français discours Alain Balland - L'hyme National allemand discours Werner Schuchmann
Honneurs	
Musique	par l'orchestre des jeunes
conclusion	par le Président du Parlement d'Ober-Ramstadt, Reinhard Görlich
	Buffets

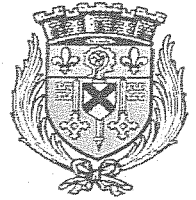
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Court discours - Maire Alain Balland

Mon Cher Ami Werner,

Mon Cher Ami Attilio,

Messieurs les Maires des Villes amies,

Monsieur le Président du Comité d'Amitié Sans Frontières Mesdames, Messieurs les Elus,

Mesdames, Messieurs les Présidents d'Associations, Chers Amis Allemands, Italiens et Français,

C'est avec joie que nous nous retrouvons ce week-end à Ober Ramstadt pour célébrer en cette année 2010, nos "40 ans d'amitié", mais aussi les 50 ans qui vous unissent à Cogoletto.

Après la cérémonie qui eut lieu à Saint-André-les-Vergers, le 15 mai dernier, nous fêtons aujourd'hui en Allemagne, un anniversaire qui traduit un long parcours de vie partagée. Ces "Noces d'Emeraude" entre nos deux villes nous ont permis de vivre de nombreux moments heureux, mais aussi des épreuves avec la disparition (au cours de cette période), d'être chers qui ont été les membres fondateurs de cet engagement solide et durable entre nos deux cités. Ouvriers de la première heure, ils ont du faire preuve de beaucoup de détermination dans une époque encore traumatisée par les deux guerres mondiales pour parvenir à redonner confiance aux citoyens de leur ville en évoquant l'idée de jumelage!

Je pense aussi à cet instant à André Rongeot qui ayant connu cette période sombre de notre histoire s'est investi totalement pour favoriser l'amitié entre les peuples et faire que, plus jamais notre jeunesse ne connaisse la guerre et ses trop douloureuses conséquences. Merci à vous Louise d'être parmi nous pour ce moment particulier.

Profitons de cet anniversaire pour revenir en arrière et évoquer en quelques mots, l'histoire des Jumelages. C'est à l'issue de la seconde guerre mondiale qu'il a été nécessaire de reconstruire l'Europe et surtout de renouer des relations de fraternité entre les différents peuples d'un même continent qui étaient profondément marqués par des sentiments de "rancœur et de haine".

La déclaration de Robert SCHUMAN, le 9 mai 1950 (il y a donc tout juste 60 ans) évoquait alors la nécessité de la construction d'une Europe unie, organisée et surtout solidaire. Mais, cela ne serait pas possible sans la réalisation d'actions concrètes prouvant la volonté de chacun de s'engager dans cette nouvelle voie. Le rassemblement des nations européennes exigeait que l'opposition séculaire de la France et de l'Allemagne soit définitivement éliminée.

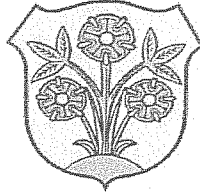
L'accord sur la production franco-allemande de charbon et d'acier et la mise en commun des moyens pour réussir cet enjeu économique sera la 1ère étape de la Fédération Européenne. Cet accord changeait aussi le destin des régions longtemps vouées à la fabrication des armes de guerre dont elles ont été les plus constantes victimes...

Mais, la première idée des jumelages est née le 28 janvier 1951 à Genève. Elle fut portée par le français Jean BARETH, (membre du mouvement "La Fédération") qui proposa la création d'un conseil des communes d'Europe (devenu Conseil des Communes et Régions en 1984).

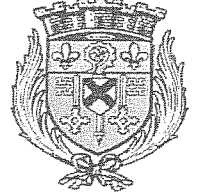
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Le but étant d'établir une étroite liaison entre les responsables des collectivités locales de toutes les nations de l'Europe, de défendre les libertés et l'autonomie des communes et des régions, d'aider au développement de leurs activités administratives et sociales et surtout de militer en faveur d'une véritable union fédérale européenne. Le mouvement était en marche...

En 1963, le Président Charles de Gaulle et le Chancelier allemand Konrad Adenauer signaient le Traité de l'Elysée pour que la coopération franco-allemande devienne une réalité quotidienne. Elle l'est d'ailleurs véritablement devenue. Dans les années 60, beaucoup de villes, de régions, d'écoles et d'universités se sont jumelées.

Pour revenir à l'histoire plus personnelle entre nos deux villes, Ober-Ramstadt et Saint-André-les-Vergers, il faut aussi revenir vers les hommes des deux communes et à leur volonté de réussir à créer une amitié solide et surtout durable.

Trois maires à Ober-Ramstadt, Messieurs Georg KLEPPINGER, Bernd HARTMANN et Werner SCHUCHMANN, Trois maires à Saint-André-les-Vergers, Messieurs Georges ROYER, Christian ROYER et moi-même, ont coœvré à ce que cet engagement de Jumelage prononcé le 9 mai 1970 (20 ans après la déclaration de Robert Schuman) ne soit pas seulement un acte officiel signé au bas d'une page, mais une volonté réelle de créer des liens d'amitié entre les élus de nos deux villes, mais aussi entre les associations, les jeunes et l'ensemble de la population.

Notre longue amitié avec Ober-Ramstadt a aussi favorisé "notre union" le 24 avril 2009, avec Cogoletto, notre ville jumelle en Italie. Il est vrai que cette relation (non formalisée) durait depuis plus de 30 ans et que là encore les relations amicales entre les maires qui se sont succédés ont favorisé ce jumelage.

C'est donc avec beaucoup de fierté aujourd'hui, que je peux vous relire ce qui a été prononcé, il y a 40 ans:

" En ce jour, nous prenons l'engagement solennel:

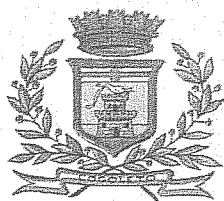
De maintenir des liens permanents entre les municipalités de nos communes, de favoriser en tous domaines les échanges entre leurs habitants pour développer, par une meilleure compréhension mutuelle, le sentiment vivant de la fraternité européenne. De conjuguer nos efforts afin d'aider dans la pleine mesure de nos moyens au succès de cette nécessaire entreprise de paix et de prospérité: l'Unité Européenne".

Cher Werner, nous avons mis nos pas, de façon très modeste, dans ceux de Robert SCHUMAN, Jean MONNET, Charles de GAULLE, du Chancelier Konrad ADENAUER... et des maires qui nous ont précédé. Nous avons respecté le serment qu'ont signé nos prédécesseurs afin de pérenniser une amitié indéfectible entre nos deux villes.

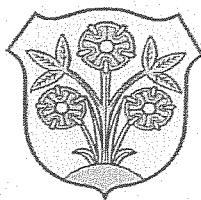
A voir le nombre de représentants d'associations de Saint-André-les-Vergers présents ce week-end dans votre ville, on ne peut que se féliciter des échanges amicaux et fructueux qu'ils ont su «tisser au fil du temps» avec leurs homologues allemands.

Par ailleurs, je suis aussi très heureux de fêter avec vous, « vos 50 ans de Jumelage » avec Cogoletto. Je souhaite que Saint-André fête un jour... (en 2059!) "ses 50 ans de jumelage" avec Cogoletto, ce sera la preuve que nous aurons bien transmis le relais....!

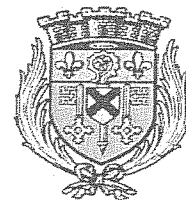
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoleto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



En attendant, fêtons tous ensemble l'instant présent et poursuivons notre amitié en multipliant les échanges afin que notre jeunesse dans chacun de nos pays ne connaissent jamais autre chose que la joie de se retrouver et de partager une Europe unie, garante de paix et de prospérité.

Merci à tous les acteurs qui ont œuvré à la création de ce jumelage que nous fêtons aujourd'hui, à Jean-Claude Casery, président du Comité Amitié Sans Frontière qui poursuit avec enthousiasme et conviction cet engagement d'amitié que nous avons scellé, il y a 40 ans . Je voudrais conclure en citant Jean MONNET, qui a écrit: « *Rien n'est possible sans les hommes, mais rien n'est durable sans les institutions* ». Je souhaite que dans l'avenir, les jumelages restent ancrés dans nos institutions comme des témoignages vivants de l'amitié indissoluble entre les peuples.

Merci de votre attention!

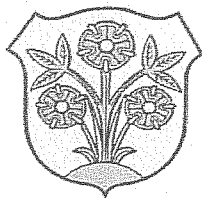
Allain Balland

Maire

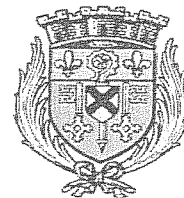
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Kurze Ansprache – Bürgermeister Alain Balland

Mein lieber Freund Werner,
mein lieber Freund Attilio,
sehr geehrte Bürgermeister der befreundeten Städte,
sehr geehrter Herr Vorsitzender des „Comité d'Amitié Sans Frontières“, (Verschwisterungskomitee),
sehr geehrte Stadtverordneten,
sehr geehrte Damen und Herren der Vereinsvorstände,
liebe Freunde aus Deutschland, Frankreich und Italien,

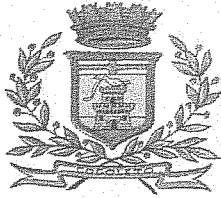
mit großer Freude versammeln wir uns dieses Wochenende in Ober-Ramstadt, um in diesem Jahr 2010 unsere „40-jährige Freundschaft“ zu feiern, aber auch die 50 Jahre, die uns mit Cogoletto verbinden.

Nach der Gedenkfeier, die am 15. Mai in Saint-André-les-Vergers stattgefunden hat, feiern wir heute in Deutschland ein Jubiläum, das ein Zeichen für einen langen gemeinsamen Weg darstellt. Diese gemeinsamen 40 Jahre, die in einem Eheleben die „Smaragdhochzeit“ genannt werden, ermöglichte es uns, zahlreiche gemeinsame glückliche Stunden zu erleben, leider auch getrübt durch das Dahinscheiden wertvoller Menschen, die den Grundstein für dieses solide und dauerhafte Engagement unserer beiden Städte gelegt haben. Als Mitarbeiter der ersten Stunde haben sie Entschlossenheit bewiesen in einer Zeit, die noch durch die beiden Weltkriege traumatisiert war, um darauf hinzuarbeiten, den Mitbürgern ihrer Städte wieder Vertrauen zu geben, indem sie die Idee der Verschwisterung wachgerufen haben.

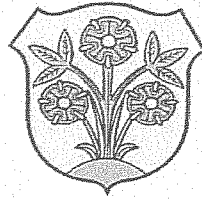
Ich denke in diesem Augenblick auch an André Rongeot, der diesen düsteren Abschnitt unserer Geschichte noch gekannt hatte und sich mit voller Hingabe der Freundschaft zwischen den Völkern gewidmet hat, mit dem Ziel, dass unsere Jugend einen Krieg und seine zu leidvollen Konsequenzen nicht mehr kennen lernen muss. Vielen Dank auch an Sie Louise, dass Sie in diesem denkwürdigen Moment hier unter uns sind.

Wir wollen dieses Jubiläum nutzen, um zurückzublicken und um einige Worte zur Geschichte der Verschwisterung zu hören: Nach Ausgang des zweiten Weltkrieges war es nötig, Europa wieder aufzubauen, und vor allen Dingen die brüderlichen Bande zwischen den verschiedenen Völkern des selben Kontinents neu zu knüpfen, wo sie doch zuvor von „Verbitterung und Hass“ gezeichnet waren.

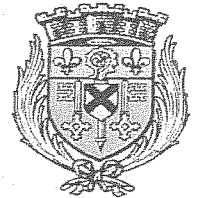
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Die Erklärung von Robert SCHUMANN, am 9 Mai 1950 (also gerade einmal vor 60 Jahren), beschwor die Notwendigkeit der Bildung eines vereinten Europa, das organisiert und vor allem solidarisch sein soll. Aber dies wäre nicht möglich ohne die Verwirklichung konkreter Aktionen, die den Willen eines jeden einzelnen zeigt, sich auf diesem neuen Weg zu begeben. Die Annäherung der europäischen Nationen erforderte, dass die jahrhundertalte Erbfeindschaft zwischen Frankreich und Deutschland endgültig beseitigt werden soll.

Die Einigung über die Montanunion (gemeinsame Produktion und Verkauf von Kohle und Stahl) war die erste Etappe der Europäischen Föderation. Diese Einigung veränderte auch entscheidend die Entwicklung der Regionen, die sich lange auf die Produktion von Rüstungsgütern spezialisiert hatten und die dann stets auch Opfer der Kriege wurden.

Aber die erste Verschwisterungsidee entstand am 28 Januar 1951 in Genf. Sie wurde getragen von dem Franzosen Jean BARETH, (Mitglied der Bewegung „die Föderation“) der einen „Rat der Kommunen Europas“ vorschlug, (1984 wurde daraus der „Rat der Regionen“). Das Ziel war, daraus eine enge Bindung zwischen den Verantwortlichen der Gemeinden und Landkreise innerhalb Europas zu schaffen, um deren Freiheit und Autonomie zu verteidigen. Ferner sollten ihre Entwicklung, Verwaltung und sozialen Belange gestärkt werden. Vor allen Dingen sollte für eine wahrhafte europäische gemeinsame Union gekämpft werden. Der Stein war ins Rollen gekommen.

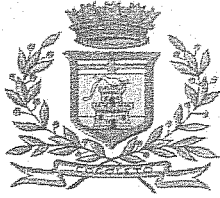
1963 unterzeichneten Präsident Charles de Gaulle und Bundeskanzler Konrad Adenauer den „Elysée-Vertrag“ mit dem Ziel, die deutsch-französische Zusammenarbeit zu verwirklichen, was ja mittlerweile tatsächlich der Fall ist. In den 60-er Jahren haben sich dann viele Städte, Regionen, Schulen und Universitäten verschwistert.

Um auf die mehr persönlichere Geschichte unserer beiden Städte, Ober-Ramstadt und Saint-André-les Vergers zurückzukommen, so muss man auch auf die Menschen der beiden Städte zurückblicken und deren Willen, eine solide und vor allem dauerhafte Freundschaft zu schaffen.

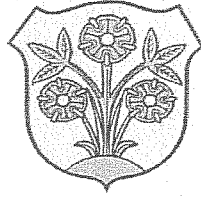
Drei Bürgermeister von Ober-Ramstadt, die Herren Georg KLEPPINGER, Bernd HARTMANN, und Werner SCHUCHMANN, drei Bürgermeister von Saint-André-les-Vergers, die Herren Georges ROYER, Christian ROYER und ich selbst haben gemeinsam darauf hin gearbeitet, dass dieses Engagement zur Verschwisterung vom 9. Mai 1970 (20 Jahre nach der Erklärung von Robert Schumann) nicht nur einen offiziellen Akt darstellt, mit einer Unterschrift unter einer Seite Papier, sondern sie hatten und haben den echten Willen, freundschaftliche Bande nicht nur zwischen den Parlamentariern unserer Städte zu schaffen, sondern auch zwischen den Vereinen, der Jugend und der gesamten Bevölkerung.

Unsere lang währende Freundschaft mit Ober-Ramstadt hat auch unsere Verbindung mit Cogoletto, unserer italienischen Schwesterstadt, seit dem 24. April 2009, gefördert. Tatsächlich besteht unsere Freundschaft seit mehr als 30 Jahren und auch hier haben die Freundschaften der jeweiligen Bürgermeister die Verschwisterung begünstigt.

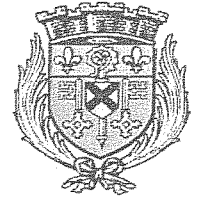
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Mit Stolz darf ich Ihnen heute wiederholen, was vor 40 Jahren verkündet wurde:

„Heute an diesem Tag verpflichten wir uns feierlich:

Die ständigen Bande zwischen den Stadtverwaltungen unserer Städte zu bewahren, auf allen Gebieten den Austausch ihrer Einwohner zu unterstützen und durch ein bessere gegenseitige Verständigung das wache Gefühl der europäischen Brüderlichkeit zu fördern. Unser Bestreben zu vereinigen, um mit allen uns zur Verfügung stehenden Mitteln zum Erfolg dieses notwendigen Werkes des zur EUROPÄISCHEN EINHEIT.

Lieber Werner, wir beide sind – wenn auch in sehr bescheidenem Maße – in die Fußtapstapfen von Robert SCHUMANN, Jean MONNET, Charles de GAULLE, Bundeskanzler Konrad ADENAUER und der Bürgermeister, die uns vorausgingen, getreten. Wir haben den Eid respektiert, den unsere Vorgänger unterschrieben haben, um die unvergängliche Freundschaft zwischen unseren beiden Städten fortbestehen zu lassen.

Wenn man die Vertreter der Vereine aus Saint-André-les-Vergers sieht, die an diesem Wochenende in eurer Stadt sind, dann kann man sich nur beglückwünschen zu den freundschaftlichen, gewinnbringenden Austauschen, die sich im Laufe der Zeit mit ihren deutschen Partnern gebildet haben. Außerdem bin ich auch glücklich, mit euch „eure 50 Jahre Verschwisterung“ mit Cogoletto zu feiern.

Ich wünsche mir, dass Saint-André-les-Vergers eines Tages (im Jahre 2059 !) seine „50 Jahre Verschwisterung“ mit Cogoletto feiern wird, als Zeichen dafür, dass wir sehr wohl den Stab weitergereicht haben.

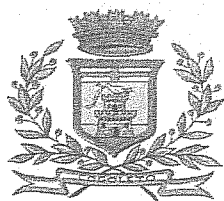
Während dessen lasst uns jetzt zusammen feiern und unsere Freundschaft fortführen, indem wir die Austausche weiter ausbauen, damit die Jugend unserer Länder niemals etwas anderes kennt als die Freude, sich zu begegnen und teilhat, an einem vereinten Europa als Garant für Frieden und Wohlstand.

Dank an alle, die an dieser Verschwisterung, die wir heute feiern, mitgewirkt haben, insbesondere auch an Jean Claude Casery, den Vorsitzenden des „Comité Amitié Sans Frontières“(Verschwisterungskomitee), der mit viel Begeisterung und Überzeugung die Freundschaft fortführt, die wir vor 40 Jahren besiegelt haben. Ich möchte mit einem Zitat von Jean Monnet schließen, der geschrieben hat: „Nichts ist möglich ohne die Menschen, aber nichts ist dauerhaft ohne die Institutionen“. Ich wünsche für die Zukunft, dass die Verschwisterungen in unseren Institutionen als lebende Zeugen einer unauflöslchen Freundschaft zwischen den Völkern verankert bleibt.

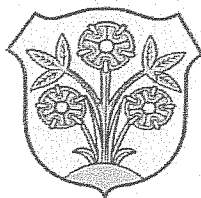
Vielen Dank für Ihre Aufmerksamkeit

Allain Balland
Bürgermeister

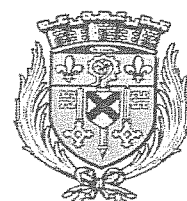
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Programm für die Verschwisterungsfeierlichkeiten 50 Jahre Cogoletto, 40 Jahre Saint-André

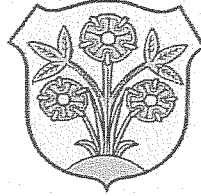
Samstag, 04.09.2010 - Stadthalle Ober-Ramstadt

Musikstück	Jugendorchester
Eröffnung	der Feierlichkeiten durch Herrn Stadtverordnetenvorsteher Reinhard Görlich und Präsentation der Wappen der Schwesterstädte sowie der Schautafeln „50 Jahre Cogoletto“ und „40 Jahre Saint-André“ Die Schautafeln werden im Anschluss an die Feierlichkeiten im Rathaus ausgestellt. Europahymne, Jugendorchester
Festansprache	Europaabgeordneter Dr. Udo Bullmann
Musikstück	Jugendorchester
kurze Ansprachen	der Bürgermeister - italienische Nationalhymne Attilio Zanetti - französische Nationalhymne Alain Balland - deutsche Nationalhymne Werner Schuchmann
Ehrungen	
Musikstück	Jugendorchester
Schlusswort	Stadtverordnetenvorsteher Reinhard Görlich und Eröffnung des Buffets

Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Kurze Ansprache - Bürgermeister Werner Schuchmann

Meine sehr geehrten Damen und Herren,
liebe Kollegen Bürgermeister und Freunde,
Attilio Zanetti, Alain Balland,
liebe Freunde der Delegationen aus unseren Schwesterstädten,
liebe Freunde,

2010 ist es uns eine ganz besondere Freude und auch eine persönliche Verpflichtung, mit Ihnen, unseren europäischen Freunden, die traditionelle Kerb mit den Verschwisterungsfeierlichkeiten „50 Jahre Cogoletto“ und „40 Jahre St.-André“ in Ober-Ramstadt zu feiern.

Unsere Vorgänger, die Bürgermeister Luigi Poggi, Peter Frankenberger, Georges Royer und Georg Kleppinger haben mit der Besiegelung der europäischen Städtepartnerschaften in den Jahren 1959/60 und 1970 weise gehandelt. Sie waren ganz sicher von dem europäischen Gedanken überzeugt. Dem Gedanken, dass nur Kennen lernen des Anderen, seiner Gewohnheiten, Sitten und Bräuche und persönliche Freundschaften zwischen den Menschen, den Menschen

- in der Kirche
- im Sport
- bei der Feuerwehr und dem Roten Kreuz
- im kulturellen Bereich und
- auch in der Politik,
-

letztlich in allen Bereichen des Lebens, für Frieden in Europa sorgen.

Für mich sind dabei die persönlichen Freundschaften am aller wichtigsten. Sie sind die eigentlichen Säulen der Verschwisterungen.

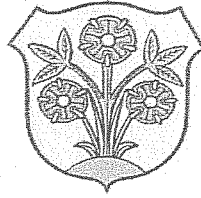
Denn: – seien wir einmal ehrlich zu uns selbst:

Ich weiß nicht, ob ich ohne die Städtepartnerschaften mit unseren europäischen Freunden jemals nach Cogoletto, St.-André oder in die Regionen unserer Freunde um Torino und Milano gekommen wäre. Ich denke meinen Freunden und Kollegen Bürgermeistern wird es umgekehrt mit Ober-Ramstadt so ähnlich ergehen.

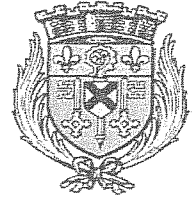
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Alleine die Tatsache, dass ich heute meine Kollegen ebenso wie viele Bürgerinnen und Bürger unserer Schwesterstädte aus tiefstem Herzen und zutiefst ehrlich als „meine Freunde“ benennen darf, alleine diese Tatsache ist für mich persönlich der schönste Beweis, dass unsere Städtepartnerschaften ein wunderbares Geschenk, ein wichtiger Pfeiler für den europäischen Gedanken sind.

Ich hoffe und wünsche, dass es vielen von Ihnen, die heute hier anwesend sind, genauso geht wie mir! Freundschaften in Europa, einem vereinten Europa ohne Grenzen, waren der Traum unserer Vorgänger, als sie sich zur europäischen Gemeinschaft bekannt haben. Sie träumten nach 2 furchtbaren Weltkriegen mit vielen Opfern und viel Hass davon, dass wir uns in der Zukunft als Freunde auf Augenhöhe begegnen können.

Heute ist dieser Traum Realität.

Wir leben in einer Gemeinschaft, die Ländergrenzen sind kaum noch zu spüren.

Wir haben die gleiche Währung und zur Zeit – zugegeben – die gleichen wirtschaftlichen Sorgen – auch das gehört zu einer Freundschaft, dass man Freud und Leid miteinander teilt.

Nach meiner Überzeugung hat sich die feste Gemeinschaft gerade in der hinter uns liegenden Finanz- und Weltwirtschaftskrise bewährt, die Stärkeren sind bereit, den Schwachen zu helfen. In der Vergangenheit, wie in der Zukunft war und ist es sehr wichtig, dass gerade auf der Ebene der Gemeinden Freundschaften als feste Seile über Jahrzehnte zu einem noch stabileren, festen Netz gespannt wurden und werden, welches jetzt trägt.

Es sind immer die einzelnen Menschen, mit ihrem ganz persönlichen Engagement, die unsere Partnerschaften, unsere Freundschaften in Europa, leben ! Ihnen verdanken wir es, dass wir uns regelmäßig austauschen, uns besuchen, sich Sportvereine, Musikvereine und Feuerwehren treffen können.

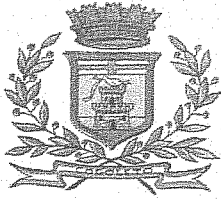
Liebe Freunde,

wir wollen heute unsere jahrzehntelangen Partnerschaften bekräftigen und besiegeln und der Jugend mit auf den Weg geben, dass Freundschaften zwischen den Menschen, den Menschen in der Familie, im Verein, in einer Stadt, in einem Land, aber auch über die Grenzen hinweg zwischen den Gemeinden in Europa das wichtigste sind, um den Frieden in einem vereinten Europa zu erhalten.

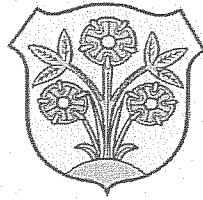
Herzlichen Dank für Ihre Aufmerksamkeit.

Werner Schuchmann
Bürgermeister

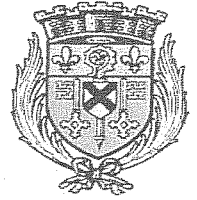
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Breve discorso - Sindaco Werner Schuchmann

Gentili Signore e Signori,
cari colleghi Sindaci e amici,
Attilio Zanetti, Alain Balland,
cari amici delle delegazioni delle nostre città gemellate,
cari amici,

Il 2010 per noi é una gioia particolare e anche un impegno personale,
poter festeggiare qui a Ober-Ramstadt insieme a Voi, nostri amici europei,
la tradizionale Sacra, unita con i festeggiamenti per i gemellaggi
„50 anni Cogoletto“ e „40 anni Saint André“.

I nostri predecessori, i Signori Sindaci Luigi Poggi e Peter Frankenberger negli anni 1959/1960 come Georges Royer e Georg Kleppinger nell'anno 1970 hanno agito in modo saggio sigillando questi gemellaggi europei. Erano certamente convinti dell'idea europea. L'idea che soltanto il conoscere l'un l'altro, le sue abitudini, gli usi e costumi e come fare amicizie tra le persone, fa si che

- nella chiesa
- nello sport
- nel corpo dei vigili di fuoco e nella croce rossa
- nel settore culturale
- come nella politica

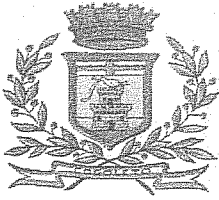
alla fine in tutti i settori della vita, ci sia la pace in Europa.

Per me in tutto questo la cosa piú importante sono le amicizie personali. Essi sono i veri pilastri dei gemellaggi.

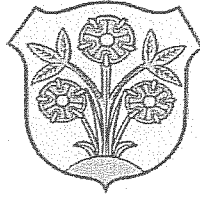
Dopo tutto – se siamo onesti con noi stessi: Senza il gemellaggio con i nostri amici europei, forse non sarei mai andato a Cogoletto, St. André oppure nelle regioni dei nostri amici vicino a Torino e Milano.

Penso che per i miei amici e colleghi Sindaci valga lo stesso per Ober-Ramstadt.

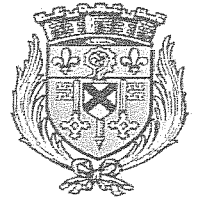
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Soltanto il fatto che io oggi possa chiamare i miei colleghi e anche molti cittadini delle nostre città gemellate con tutto il cuore e con onestà „i miei amici“ , soltanto questo fatto per me personalmente é la prova piú bella che i nostri gemellaggi sono un dono meraviglioso e un pilastro importante per l'idea europea.

Spero e mi auguro che molti di Voi, oggi qui presenti, hanno la stessa sensazione.

Amicizie in Europa, un Europa unita senza confini, erano il sogno dei nostri predecessori, quando abbracciavano la Comunità europea. Dopo due terribili guerre mondiali, con molte vittime e tanto odio, sognavano di potersi incontrare in futuro, come amici a parità di condizioni.

Oggi questo sogno é realtà.

Viviamo in una comunità, le frontiere sono quasi inestistenti.

Abbiamo la stessa moneta e in questo periodo - ammettendo - le stesse preoccupazioni economiche – anche questo fa parte di un'amicizia, si condividono gioie e dolori.

Secondo la mia convinzione la forte comunità ha resistito proprio nella crisi finanziaria ed economica che abbiamo appena passata, i piú forti sono pronti ad aiutare i piú deboli.

In passato e nel futuro è stato ed è molto importante che proprio al livello delle comunità le amicizie stabilizzano questa rete come corde fisse.

Sono sempre le singole persone con il loro impegno personale, a vivere i nostri gemellaggi e le nostre amicizie in Europa. Grazie a loro, ci scambiamo idee regolarmente, ci visitiamo, si possono incontrare i club sportivi, le bande musicali ed i vigili del fuoco.

Cari amici,

Oggi vogliamo riaffermare e sigillare i nostri gemellaggi decennali, ai giovani vogliamo trasmettere che le amicizie tra le persone, le persone in famiglia, nelle associazioni, in città, nel paese, ma anche oltre i confini tra i comuni europei, sono la cosa piú importante per mantenere la pace in un'Europa unita.

Vi ringrazio per la Vostra attenzione.

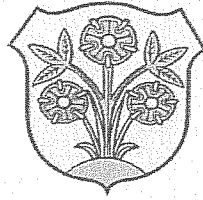
Werner Schuchmann

Sindaco

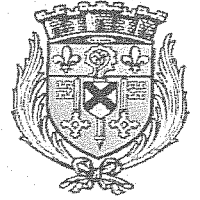
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



Courte discours-Maire Werner Schuchmann

Mesdames, Messieurs,
cher collègues, Messieurs les Maires et amis,
Attilio Zanetti, Alain Ballan,
chers amis des délégations des villes jumelées,
chers amis,

L'année 2010 est pour nous une année de renaissance et aussi pour moi une obligation de fêter la Kermesse avec mes amis européens, ainsi que les anniversaires de jumelage de nos trois villes, 50 ans pour Cogoletto, 40 ans pour St.-André.

Nos maires antécédents Luigi Poggi, Peter Frankenberger, Georges Royer et Georg Kleppinger ont, en apposant leurs signatures sur les documents qui scellaient le partenariat entre nos trois villes, dans les années 1959/1960 et 1970 été convaincus que l'Europe unie ne pouvait se faire sans l'amitié de nos peuples, et de connaître la pensée, les habitudes et les traditions de nos citoyens réciproques, sans oublier les amitiés personnelles dont les exemples sont nombreux.

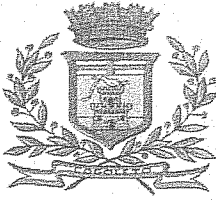
Je cite: l'église
 les clubs sportifs
 les sapeurs pompiers et Croix Rouge
 ainsi que de nombreuses rencontres culturelles et politiques.

Tous ont œuvré pour que l'Europe vive en paix.

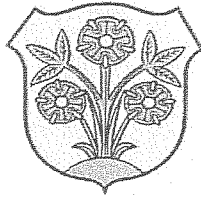
Pour moi même cette amitié personnelle est de la plus grande importance elle est le pilier du jumelage. Mais soyons sincères, entre nous, je ne pense pas que j'aurai connu Cogoletto et Saint-André, s'il n'y avait pas eu de jumelage avec nos amis européens, aussi d'autres régions, comme celles de Turin et de Milan.

Je pense qu'il en est de même pour mes collègues Maires lorsqu'ils viennent dans notre région. Rien que le fait qu'aujourd'hui, je peux nommer du fond du cœur, mes collègues, comme les habitants de nos villes jumelées „mes amis“. De ce fait, c'est pour moi personnellement une belle preuve que notre partenariat est un très beau cadeau, et un pilier important pour les pensées européennes.

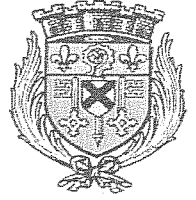
Städtepartnerschaften 2010



Amicizia europea:
Cogoletto
50 anni di gemellaggio



L'amitié européenne:
Saint-André-les-Vergers
40 années de jumelage



J'espère, et souhaite que beaucoup d'entre vous, ici présents aujourd'hui pensent la même chose que moi. L'amitié européenne, l'europe unie sans frontière, c'était le rêve des générations précédentes quand ils ont fondé le marché commun. Ils en rêvent, après avoir subi deux monstrueuses guerres mondiales, avec de nombreuses victimes, et une énorme haine.

Maintenant nous pouvons nous rencontrer entre amis et à hauteur égale. Aujourd'hui ce rêve est devenu réalité.

Nous vivons actuellement dans une union dont les frontières nationales n'existent pratiquement plus. Nous avons la même monnaie, et il est vrai qu'en ce moment nous avons les mêmes préoccupations économiques.

Mais cela fait partie de l'amitié, de partager ensemble nos joies et nos peines.

Je suis persuadé que c'est grâce à notre fraternité, que nous avons réussi à surmonter la crise économique et financière mondiale; les plus forts sont prêts à aider les plus faibles.

Dans le passé, comme dans l'avenir, il est vrai et important qu'au niveau de nos communes nous resserrions nos liens d'amitié plus intenses que par le passé.

Nous devons souvent cela à quelques personnes et à leur engagement personnel, ceux-ci sont les moteurs de l'amitié et du partenariat, qui fait vivre l'Europe. Nous les en remercions, grâce à eux, nous pouvons nous rencontrer régulièrement, que ce soit en amitié, au niveau sportif ou culturel, sans oublier les sapeurs pompiers.

Cher amis,

nous voulons, aujourd'hui renforcer et sceler nos longues décennies de partenariat, et mettre les jeunes sur la voie de l'amitié entre les hommes, les familles, les associations des villes de nos régions. Aussi, au delà des frontières, entre les villes européennes, le plus important, est de conserver la paix dans l'Europe unie.

Je vous remercie de votre attention.

Werner Schuchmann

Maire